

PARERE UPI SU PIANO NAZIONALE DELLE RIFORME 2021-2023

Nota del Presidente dell'UPI Michele de Pascale

Condividiamo pienamente gli obiettivi prioritari del Piano Nazionale delle Riforme, che vuole costruire la cornice per rafforzare la crescita grazie all'innovazione e alla modernizzazione del Paese, migliorare l'equità e l'inclusione sociale, promuovere e incentivare la sostenibilità ambientale.

A questo scopo sottolineiamo che, per il raggiungimento di questi obiettivi è essenziale:

- **il rilancio degli investimenti pubblici**, che il Governo intende incrementare di almeno un punto percentuale in rapporto al Pil rispetto ai livelli del 2019 (quando sono stati pari al 2,3% del Pil), in particolare nelle aree di intervento individuate (sviluppo delle reti di telecomunicazione e di trasporto; protezione dell'ambiente, dell'economia circolare e attenuazione dei rischi idrogeologici e sismici; digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e dell'istruzione) non può prescindere da una forte spinta alla valorizzazione e potenziamento degli investimenti pubblici degli enti locali e del territorio. Occorre affermare tra le priorità l'avvio di un Piano delle Opere pubbliche di Province, Comuni e Città metropolitane, indirizzato alla messa in sicurezza, modernizzazione e efficientamento delle infrastrutture viarie provinciali e locali e dell'edilizia scolastica, con particolare riguardo alle scuole secondarie superiori che più di tutte necessitano con urgenza di interventi.
- **L'individuazione nelle Province e Città metropolitane quali istituzioni mirate alla promozione degli investimenti pubblici e della progettazione locale e nazionale**, e il conseguente potenziamento delle strutture sia attraverso la valorizzazione di questo ruolo, sia attraverso il rafforzamento delle professionalità.
- **L'accelerazione della Riforma del Testo Unico degli Enti locali, e in particolare per quanto attiene la revisione delle norme inerenti Province e Città metropolitane**, avviata a seguito delle indicazioni di principio enunciate nel passato Piano Nazionale delle Riforme, per assicurare un sistema istituzionale coerente e consolidato che garantisca ai cittadini maggiore efficienza, produttività e miglioramento della qualità dei servizi.

Da ultimo sottolineiamo che il Piano Nazionale delle Riforme, poiché detta le strategie complessive e fissa gli obiettivi che il Paese si pone, dovrebbe essere preventivamente coordinato e discusso tra Governo, Regioni, Province e Comuni.

A questo scopo proponiamo la **costituzione di una Cabina di regia** che permetta per tempo di analizzare e condividere obiettivi, strategie e strumenti **tra tutti i soggetti istituzionali del Paese**.